

IL CAPODANNO DI BOLOGNA NEL SEGNO DELLA CREATIVITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ CON LA MATITA DI CHIARA RAPACCINI, IN ARTE RAP

Streaming di mezzanotte con sorprese e campagna di crowdfunding per AGEOP e Piccoli grandi cuori Onlus

Bologna, 18 dicembre 2020 – Per la prima volta dopo quasi un secolo il Vecchione non brucerà in Piazza Maggiore: il rito scaramantico del rogo, che dal 1922 raduna nel cuore di Bologna la cittadinanza per salutare il nuovo anno sulle ceneri del vecchio, è stato annullato a causa delle misure restrittive a contrasto dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Ma la volontà di conservare, pur se rivisitata, la tradizione - che di una comunità è uno dei collanti più forti - ha spinto il Comune di Bologna a percorrere una strada alternativa per accogliere il nuovo anno insieme ai cittadini. E lo ha fatto, in continuità con la tradizione del Vecchione d'Artista, coinvolgendo una delle disegnatrici più note a livello nazionale, Chiara Rapaccini in arte RAP, autrice – tra l'altro - delle irresistibili tavole degli 'Amori sfigati': una 'matita' capace di strapparci un sorriso..

“Questo Capodanno è un omaggio ai cittadini bolognesi attraverso la cultura - dichiara l'Assessore alla Cultura del Comune di Bologna Matteo Lepore - un messaggio di speranza e un invito a restare uniti come la nostra città ha tante volte dimostrato di saper fare nei momenti difficili”.

Nei prossimi giorni verrà distribuita direttamente a casa dei cittadini, nelle buchette delle lettere, una **cartolina d'autore a firma RAP** che rappresenta il desiderio del Comune di raggiungere tutti i bolognesi con un pensiero speciale che abbracci virtualmente l'intera città in un momento faticoso e, per molti, di solitudine e lontananza dalle persone care. Come si usava fare una volta con i biglietti di auguri scritti a mano e conservati con affetto prima dell'avvento degli smartphone, la cartolina d'autore è un piccolo gesto simbolico di vicinanza e condivisione, con il quale il Comune si augura di portare un sorriso in ogni casa. L'illustrazione in cartolina è l'**omaggio a Bologna dell'artista, che per l'occasione ha reso uno dei simboli più iconici della nostra città – le due torri – protagoniste animate di una vignetta**. Contemporaneamente, manifesti con i tipici personaggi di RAP si affacceranno sulle vie di Bologna.

“Sono onorata e felice di aver partecipato alla sfida creativa per inventare un Capodanno d'autore dedicato all'amata città di Bologna – spiega l'artista Chiara Rapaccini - Penso che l'ironia che mi appartiene, rispettosa della sensibilità dei cittadini in tempi così difficili, e l'innovazione creativa siano ingredienti indispensabili per far trascorrere ai cittadini bolognesi una fine d'anno leggera e fiduciosa nel futuro. Un capodanno quello tra il 2020 e il 2021, che resterà indimenticabile nel mondo”.

Per abbracciarsi a distanza e scambiarsi un augurio di speranza il Comune invita poi i cittadini a collegarsi al sito www.comune.bologna.it alle 23,45 del 31 dicembre per una **sorpresa online con un 'corto d'autore'** in cui RAP reinterpreta il Vecchione in chiave digitale rappresenta l'auspicio di liberarsi dalle fatiche dell'anno trascorso, seguito da due **video inediti prodotti per l'occasione da Cineteca di Bologna e Teatro Comunale** e altri contributi.

A tutto questo si affianca l'**iniziativa di crowdfunding “Capodanno del cuore” a favore di Ageop Ricerca e Piccoli Grandi Cuori Onlus**, due realtà che da decenni si occupano rispettivamente dei piccoli pazienti oncologici e cardiopatici congeniti e delle loro famiglie.

La campagna è attiva da oggi fino al 10 gennaio sulla piattaforma IDEAGINGER.IT, per trasformare la tristezza in speranza e la mancanza in dono: durante la pandemia le due associazioni hanno dovuto infatti cambiare modalità operative, passando ai colloqui di psicoterapia individuali e ideando attività di psicoterapia su misura per poter lavorare in sicurezza.

“Bologna è da sempre una città solidale e noi lo sappiamo bene, perché da più di ventitré anni, accoglie i nostri bambini cardiopatici congeniti che arrivano da tutto il mondo - sostiene Paola Montanari, presidente Piccoli Grandi Cuori Onlus - Il Covid ci ha insegnato quanto sia importante la collaborazione attiva tra volontariato, istituzioni e sistema sanitario, per garantire ai cittadini eccellenze come il Policlinico di Sant’Orsola.”

"Siamo grati al Comune di Bologna per aver coinvolto Ageop Ricerca in questa raccolta fondi a cui abbiamo abbinato il progetto di psiconcologia - aggiunge Carla Tiengo, presidente Ageop Ricerca - se una cosa abbiamo imparato dalla pandemia è che l'isolamento alimenta l'ansia e toglie speranza per il domani. L'obiettivo di Ageop, invece, è restituire ai bambini e agli adolescenti quel futuro che la malattia oncologica rende più incerto. Curare i minori oncologici è per Ageop prendersi cura del loro quotidiano e del loro domani. L'obbligo del distanziamento ci ha costretti a moltiplicare gli incontri di psiconcologia e chiediamo ai cittadini di Bologna di donare, ciascuno per ciò che può, ore di terapia e colloqui individuali per aiutare i nostri bambini a vincere quella paura che si chiude dentro e non ti lascia vivere. Bologna, la città dell'accoglienza, saprà accogliere con generosità la nostra proposta, ne siamo certi".

Le donazioni del “Capodanno del cuore”, anche se di pochi euro, servono a sviluppare questi servizi per l’infanzia e chi contribuisce riceverà in cambio originali ricompense in stile RAP in edizione limitata ed esclusiva: mascherine, magneti, quaderni, shopper, fino ai bozzetti inediti della campagna Capodanno 2021, prodotti in serie numerata e autografati dall’artista, un pezzo da collezione per i suoi tanti estimatori.

Il primo dei bozzetti di RAP nel frattempo è già stato aggiudicato al vincitore della call dedicata ai Vecchioni del passato “**Vecchi Vecchioni**”: è Sandro Rimondini, classe 1933, medico del Bellaria e poi del Maggiore, che ha raccolto per più di trent’anni immagini e articoli di giornale sul Capodanno di Bologna, con una foto che raffigura il Vecchione ‘96 del grande artista belga [Jean-Michel Folon](#). L’iniziativa, che ha visto arrivare dai bolognesi in una sola settimana **ben 177 testimonianze tra foto, video e ritagli di giornale**, arricchisce ora la sezione dedicata al tema sul sito del Dipartimento Cultura, a questo link: <http://www.comune.bologna.it/cultura/il-vecchione-d-artista>

Il progetto Capodanno 2021 è un’iniziativa promossa dal Dipartimento Cultura e Promozione della Città del Comune di Bologna, realizzata in collaborazione con MEC&Partners.

Tutte le informazioni del Capodanno di Bologna 2021 su:

> comune.bologna.it

> bolognagendacultura.it